

Istituto Comprensivo di Missaglia “R. L. Montalcini”

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE

INDICE

| | | |
|---|--|--------|
| Curricolo verticale per competenze chiave europee e di cittadinanza | | Pag.3 |
| Certificazione delle competenze | | Pag.4 |
| Ambiti, indicatori e indici per la rilevazione delle competenze | | Pag.5 |
| D.M. 742 del 3/10/2017 (Finalità della certificazione delle competenze) | | Pag.6 |
| Le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente | | Pag.7 |
| Visione dinamica del curriculum | | Pag.10 |
| Traguardi per lo sviluppo delle competenze | | Pag.11 |
| Area linguistica: italiano, inglese e francese | Italiano | Pag.11 |
| | Inglese/francese | Pag.15 |
| Area antropologica sociale | Storia | Pag.19 |
| | Geografia | Pag.22 |
| | Religione | Pag.24 |
| Area espressiva: educazione musicale, arte e immagine, scienze motorie | Educazione musicale | Pag.27 |
| | Arte e immagine | Pag.29 |
| | Scienze motorie | Pag.31 |
| Area scientifica-tecnologica: matematica, scienze e tecnologia | Matematica | Pag.34 |
| | Scienze | Pag.38 |
| | Tecnologia | Pag.40 |
| Competenze trasversali | Competenza personale, sociale e capacità di imparare | Pag.43 |
| | Competenza digitale | Pag.45 |
| | Competenza imprenditoriale | Pag.46 |

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Dopo una attenta analisi delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica che lo connota, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

Il gruppo di lavoro per la costruzione del curricolo verticale ha constatato l'innegabile vantaggio derivante da una prospettiva "longitudinale" nella progettazione dei percorsi didattici orientati alle competenze, che consente:

- la realizzazione della continuità educativa - metodologico – didattica;
- l'uso di metodologie didattiche innovative;
- il sostegno alla motivazione allo studio e alla metacognizione;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità nel percorso scolastico territoriale;
- la collaborazione con gli Enti e le associazioni territoriali;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curricolo va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il decreto ministeriale n. 742/2017 ha adottato i modelli nazionali di certificazione delle competenze degli alunni del I ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze è un documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità. La compilazione dei modelli è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum. Nelle Linee Guida si evidenzia che l'elemento qualificante delle Indicazioni nazionali è il Profilo dello studente, dove vengono indicate le competenze che si auspica l'alunno abbia maturato al termine del primo ciclo di istruzione.

La didattica per competenze utilizza diverse metodologie e strategie. Il punto principale non è abbandonare la didattica standard di trasmissione delle conoscenze basata sui contenuti e sulle specificità delle singole discipline, ma integrarla in un orizzonte che comprenda un uso pratico delle conoscenze e una loro verifica diretta attraverso l'esperienza. Per questo, diviene importante contestualizzare i concetti e i principi che gli alunni e le alunne imparano attraverso lo studio dei contenuti, in una prospettiva interdisciplinare e di "messa alla prova" delle conoscenze acquisite. In questo senso ci si può avvalere di metodologie innovative come il learning by doing o il problem solving. Si propongono situazioni problematiche e sfidanti che richiedono apprendimenti assimilati in modo profondo in modo tale che gli allievi siano in grado di partecipare coscientemente alle scelte e di comunicare anche con interlocutori diversi dall'insegnante. Le "competenze" quindi sono la capacità da parte dell'allievo di usare le risorse funzionali alla risoluzione di nodi problematici e sfide in ambiti di realtà. Quindi, le componenti della competenza (indicatori) e gli indizi che permettono di rilevarla (indici) sono gli stessi non solo al variare delle discipline ma anche al variare del livello di scolarità.

Di conseguenza, la competenza di cittadinanza deve essere rilevata e costruita partendo dagli ambiti delle diverse aree didattiche disciplinari.

La certificazione delle competenze si configura come un processo in cui la stessa non è il frutto delle evidenze dell'ultimo anno di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, ma di tutte quelle rilevate negli anni precedenti; bisogna accertare se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.

La seguente tabella è fondamentale per comprendere come valutare le competenze. Essa presenta 7 indicatori e 16 indici di competenza che non necessariamente vanno rilevati contemporaneamente e per tutti i temi affrontati in classe.

| AMBITI, INDICATORI E INDICI PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE | | |
|---|---------------------------------------|---|
| AMBITI | INDICATORI | INDICI |
| | | L'allievo: |
| RESPONSABILITÀ | Agire in modo autonomo e responsabile | Adotta atteggiamenti adeguati al contesto |
| | | Mette in atto strategie per favorire l'apprendimento |
| | | Argomenta in modo coerente scelte e opinioni |
| | | Sa assumere e portare a termine ruoli di responsabilità |
| | Collaborare e partecipare | Ha spirito di iniziativa |
| | | Sa operare in gruppo |
| APPRENDIMENTI | Acquisire e interpretare informazioni | Sa comprendere testi scritti e orali di vario tipo |
| | | Sa argomentare usando tabelle e grafici |
| | Individuare collegamenti e relazioni | Dispone di conoscenze consolidate che sa usare per formulare ipotesi |
| | | Dispone di conoscenze consolidate che sa utilizzare per interpretare fatti o fenomeni e giustificare risultati |
| | Progettare e risolvere problemi | Propone strategie per risolvere problemi (progettazione) |
| | | Attua procedure operative per risolvere problemi (attuazione) |
| STRATEGIE | Comunicare | Sa esprimere ciò che ha appreso ricorrendo anche a registri linguistici diversi in relazione a destinatari differenti |
| | | Sa elaborare, argomentare e comunicare utilizzando strumenti informatici |
| | Imparare ad imparare | Impara autonomamente cose che non gli sono state spiegate |
| | | E' curioso e desideroso di scoprire i perché |

D.M. 742 del 3/10/2017 (Finalità della certificazione delle competenze)

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

| NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA |
|---|---|
| 1. Competenza alfabetica | Comunicare |
| 2. Competenza multi-linguistica | |
| 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria | Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi. |
| 4. Competenza digitale | Comunicare. Collaborare e partecipare. |
| 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. |
| 6. Competenza in materia di cittadinanza | Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare. |
| 7. Competenza imprenditoriale | Risolvere problemi. Progettare. |
| 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile. |

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del **22/05/2018** ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui *“ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita”*. Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, *“intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica”*. Cittadinanza attiva e inclusione sociale sono i cardini attorno a cui ruotano le nuove competenze.

Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curriculum declinandolo in base a queste nuove competenze.

Esse sono:

- 1. Competenza alfabetica funzionale**
- 2. Competenza multilinguistica**
- 3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- 6. Competenza in materia di cittadinanza**
- 7. Competenza imprenditoriale**
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

La novità nella definizione di competenza sta nella nuova dizione *“atteggiamenti”*, assente nella vecchia Raccomandazione, la quale fornisce un'indicazione preziosa e un riferimento ineludibile per gli insegnanti, chiamati a costruire oggi piste didattiche e culturali capaci di fornire all'allievo competenze tali da assicurargli *“resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”*, ossia *“la capacità di saper stare al*

mondo”, al mondo sempre più complesso, liquido e precario di oggi. La visione del mondo in chiave europea diventa, pertanto, sempre più aperta e inclusiva.

Nella progettazione del nostro curricolo il gruppo di lavoro ha dunque tenuto conto e recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio 2018, in cui oltre a rinominare le otto competenze (l'unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la competenza digitale) ha ridefinito anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna.

Fra **le novità** più importanti: le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, a completare il tutto è con forza la competenza digitale; in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso l'allievo, e poi la persona tout court, deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo.

L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

1. **Competenza alfabetica funzionale:** Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà. Torna l'utilizzo di materiale digitale; il digitale rientra pertanto, come sopraddetto, fra le competenze di base.
2. **Competenza multilinguistica:** per la prima volta è compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino, all'origine di molte lingue moderne, le quali possono facilitare l'apprendimento delle lingue in generale. Prevede, inoltre, la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.
3. **Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** compare l'ingegneria, come una delle aree di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche *“per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli essere umani”*. L'intreccio di tali competenze è definito con l'acronimo STEM. Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
4. **Competenza digitale:** pur mantenendo lo stesso nome, in questa competenza l'accento non è più posto solo sulla rete, come ambiente di ricerca, ma anche sulla gestione delle informazioni e di contenuti, sui dati e le identità digitali. Al primo posto vi sono non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) e la sicurezza, la capacità di programmare e condividere contenuti digitali.

5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** comprende la capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Per la prima volta compare il termine “*resiliente*”: acquisire tale competenza significa essere capace di gestire l’incertezza e lo stress. È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l’abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
6. **Competenza in materia di cittadinanza:** la novità risiede nel fatto che a differenza della vecchia Raccomandazione **tale competenza fa competenza a sé**. A rimarcare dunque con forza che l’educazione alla cittadinanza attiva diventa centro attorno a cui costruire i percorsi formativi degli allievi. Essa comprende “*il sostegno delle diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale*”. Per la prima volta si parla di “**parità di genere e coesione sociale**”. Ognuno deve possedere le **skill** che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
7. **Competenza imprenditoriale:** a differenza della Raccomandazione 2006 “*spirito di iniziativa e imprenditorialità*”, ora la competenza è proprio imprenditoriale. Si tratta di educare a passare dal pensiero all’azione. Elemento di novità è che tale competenza si riferisce alla capacità di agire, con creatività, sulla base di idee e opportunità e di “*trasformarle in valore per gli altri*”. Anche qui torna il tema della resilienza, figlia dei tempi: educare alla capacità di “*saper gestire l’incertezza, l’ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell’assunzione di decisioni informate*”. La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l’immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** si accentua ancor più l’importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale “all’interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale”, l’arte si fa “strumento per interpretare e plasmare il mondo”. In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

VISIONE DINAMICA DEL CURRICOLO

Il curricolo del primo ciclo di Istruzione è articolato secondo il seguente schema:

| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO |
|--------------------------|---|--|
| CAMPI DI ESPERIENZA | AREE DISCIPLINARI | DISCIPLINE |
| I DISCORSI E LE PAROLE | AREA LINGUISTICA | ITALIANO LINGUA INGLESE 2° LINGUA COMUNITARIA |
| LA CONOSCENZA DEL MONDO | AREA SCIENTIFICO MATEMATICA TECNOLOGIA | MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA |
| IL SE' E L'ALTRO | AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE | STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA RELIGIONE/ALTERNATIVA |
| IL CORPO E IL MOVIMENTO | AREA MOTORIA | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
| IMMAGINI, SUONI E COLORI | AREA ESPRESSIVA | ARTE E IMMAGINE EDUCAZIONE MUSICALE |

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AREA LINGUISTICA: ITALIANO, INGLESE E FRANCESE

| ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO Competenza alfabetica funzionale | | | |
|---|--|---|---|
| CAMPO DI ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE" | ITALIANO | | |
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| <p>Il bambino capisce e si fa capire dagli altri. Migliora il lessico e l'articolazione della frase. Verbalizza i propri stati emotivi. Ascolta e comprende racconti. Formula ipotesi sui significati di parole sconosciute. Memorizza e ripete poesie e filastrocche. Ascolta, comprende e rielabora racconti rispettando l'ordine logico – temporale.</p> | <p>ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p> | <p>ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p> | <p>ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (competenza comunicativa orale).</p> |
| | <p>LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura</p> | <p>LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura</p> | <p>LETTURA</p> <p>Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi</p> |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | adeguate agli scopi | adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale. | (competenza testuale). |
| | SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. | SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. | SCRITTURA Produce elaborati scritti disciplinari e non, in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario (competenza comunicativa scritta). |
| | ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline. | ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline | ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico (competenza lessicale). |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> | <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase.</p> | <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale (competenza grammaticale).</p> |
|--|---|---|--|

Nota: le competenze evidenziate sono trasversali a tutte le discipline; nello svolgimento dell'unità di apprendimento saranno oggetto di valutazione collegiale da parte di tutti i docenti.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriate a diverse situazioni, rispettando i principi di coesione e di coerenza.

| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare per comprendere e comunicare con gli altri • Utilizzare la lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... • Usare frasi complete e pronunciarle correttamente • Usare termini nuovi • Rispettare le regole base della comunicazione • Avviarsi alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo • Comunicare il vissuto anche attraverso linguaggi non verbali | <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire pertinentemente nella conversazione • Contestualizzare la comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto • Costruire la semantica e la struttura del linguaggio (componenti, funzioni) • Comprendere e analizzare il testo • Pianificare il testo scritto • Riflettere sul testo e sulla sua rielaborazione | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo "significativo" messaggi di diverso genere, espressi con linguaggio specifico (letterario, scientifico, tecnico, simbolico ...): analizzare contenuti, linguaggi e funzioni comunicative in testi complessi. • Rielaborare in modo finalizzato: pianificare il testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo; rappresentare e argomentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari. • Avviarsi ad uno stile personale di scrittura |

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza multilinguistica

| INGLESE | | INGLESE | FRANCESE |
|---|---|---|---|
| AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| <p>ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> | <p>ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.</p> | <p>ASCOLTO L'alunno comprende messaggi in lingua standard (anche multimediali) su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero; ascolta ed è in grado di comprendere spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline: comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; identifica le parole-chiave, il tema generale e le informazioni esplicite di messaggi orali in cui si parla di argomenti di vita quotidiana; identifica le parole-chiave, il tema generale e le informazioni esplicite di messaggi orali da materiale autentico multimediale e spiegazioni in cui si parla di argomenti di attualità o inerenti altre discipline (nell'ambito di percorsi CLIL)</p> | <p>ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali: comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente; identifica le parole-chiave, il tema generale e le informazioni esplicite di brevi messaggi orali (anche multimediali) in cui si parla di argomenti conosciuti di vita quotidiana; identifica le parole-chiave, il tema generale e le informazioni esplicite di semplici messaggi orali da materiale autentico multimediale/spiegazioni in cui si parla di argomenti di attualità o inerenti altre discipline (nell'ambito di percorsi EMILE).</p> |
| <p>PARLATO L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni.</p> | <p>PARLATO L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo</p> | <p>PARLATO L'alunno comunica in attività che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti familiari e di vita quotidiana; descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed argomenti di altre discipline:</p> | <p>PARLATO L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplici su argomenti familiari e abituali. Descrive, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente:</p> |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. | <ul style="list-style-type: none"> interagisce con un coetaneo o un adulto utilizzando espressioni e frasi adeguate alla situazione comunicativa riferisce informazioni afferenti alla sfera personale descrive persone, luoghi, oggetti familiari ed esperienze vissute utilizzando parole e frasi incontrate ascoltando o leggendo riferisce in modo semplice e schematico le informazioni principali di argomenti di studio di altre discipline (nell'ambito di percorsi CLIL). | <ul style="list-style-type: none"> interagisce in modo comprensibile con un coetaneo o un adulto in situazioni di vita quotidiana utilizzando espressioni e frasi adeguate alla situazione comunicativa riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale descrive persone, luoghi, oggetti familiari e semplici esperienze vissute utilizzando parole e frasi incontrate ascoltando o leggendo riferisce in modo schematico le informazioni principali di semplici argomenti di studio di altre discipline (nell'ambito di eventuali percorsi EMILE). |
| LETTURA L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. | LETTURA L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza. | LETTURA L'alunno legge testi con tecniche adeguate allo scopo: <ul style="list-style-type: none"> comprende il tema generale e individua informazioni esplicite di testi di contenuto familiare individua informazioni specifiche in materiali di uso corrente e in letture (anche da materiale multimediale) inerenti argomenti di altre discipline (nell'ambito di eventuali percorsi CLIL) individua informazioni specifiche in testi - anche multimediali - inerenti argomenti di altre discipline (nell'ambito di eventuali percorsi CLIL) | LETTURA L'alunno legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo: <ul style="list-style-type: none"> comprende il tema generale e individua informazioni esplicite di testi semplici di contenuto familiare individua informazioni specifiche in materiali di uso corrente individua informazioni principali in testi scritti relativi ad argomenti di altre discipline (nell'ambito di eventuali percorsi EMILE). |
| SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a | SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed | SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto aspetti del proprio vissuto, del proprio stato d'animo e del proprio ambiente; scrive brevi messaggi a coetanei e familiari: <ul style="list-style-type: none"> scrive brevi e semplici testi personali | SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio: |

| | | | |
|--------------------|--|---|--|
| bisogni immediati. | elementi che si riferiscono a bisogni immediati. | <p>per descrivere luoghi, persone, oggetti familiari, abitudini ed esperienze (vacanze, viaggi...)</p> <ul style="list-style-type: none"> · produce semplici didascalie per descrivere immagini relative a situazioni familiari · scrive brevi e semplici messaggi personali di invito, ringraziamento, augurio · interagisce per iscritto per dare informazioni, ed esprimere bisogni. | <ul style="list-style-type: none"> · scrive brevi e semplici testi personali per descrivere luoghi, persone, oggetti familiari, le proprie abitudini e le proprie esperienze (vacanze, esperienze, viaggi...) · produce brevi e semplici didascalie per descrivere immagini relative al vissuto quotidiano e ad esperienze personali · scrive brevi e semplici messaggi personali di invito, ringraziamento, augurio · interagisce per iscritto per dare informazioni, esprimere stati d'animo e bisogni immediati. |
| | <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA L'alunno individua elementi della cultura anglosassone. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.</p> | <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA L'alunno stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio; confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · distingue parole, strutture e funzioni comunicative relative a registri verbali diversi (formale-informale); · osserva le parole nei contesti d'uso e rileva eventuali variazioni di significato · riflette sulle strutture e le funzioni linguistiche studiate e le utilizza in modo adeguato al contesto comunicativo; · riconosce alcune semplici analogie/differenze con la lingua madre e la 1^a lingua comunitaria; · riflette sul proprio stile di apprendimento, quindi cerca ed adotta strategie utili a rendere proficuo l'approccio alla lingua straniera | <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA L'alunno stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio; confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare: distingue parole, strutture e funzioni comunicative relative a registri verbali diversi (formale-informale);</p> <ul style="list-style-type: none"> · osserva le parole nei contesti d'uso e rileva eventuali variazioni di significato · riflette sulle strutture e le funzioni linguistiche studiate e le utilizza in modo adeguato al contesto comunicativo; · riconosce alcune semplici analogie/differenze con la lingua madre e la 1^a lingua comunitaria; · riflette sul proprio stile di apprendimento, quindi cerca ed adotta strategie utili a rendere proficuo l'approccio alla lingua straniera |

SVILUPPO DELLA COMPETENZA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.

| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. • Produrre oralmente • Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine • Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale. | <ul style="list-style-type: none"> • Esporre brevi e semplici testi orali di varia tipologia e di vario genere (anche da materiale multimediale/autentico) su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, riguardanti esperienze passate, presenti e future; • Esporre brevi e semplici enunciati orali su semplici contenuti di altre discipline (nell'ambito di eventuali percorsi EMILE). • Approcciarsi a brevi e semplici testi scritti di varia tipologia e di vario genere (anche materiale autentico) su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, riguardanti esperienze passate, presenti e future; letture semplici riguardanti temi di attualità e contenuti di altre discipline (nell'ambito di eventuali EMILE) • Produrre e interagire oralmente su aspetti di vita quotidiana ed esperienze personali passate, presenti e future in forma di dialogo (jeux de rôle), di breve esposizione sia autonoma sia guidata, di semplice scambio di battute con l'insegnante di classe e – quando presente – con l'insegnante madrelingua. • Redarre brevi e semplici testi scritti di vario genere (e-mail, descrizioni, istruzioni, interviste, dialoghi, messaggi...), inerenti alla sfera personale, ad argomenti di vita quotidiana, a esperienze passate, presenti e future. Rispondere a questionari relativi a testi scritti il cui contenuto approfondisce e sviluppa argomenti presentati nel corso delle unità d'apprendimento • Acquisire ed utilizzare lessico, funzioni comunicative e strutture linguistiche al fine di sostenere la comprensione, arricchire la produzione, consolidare il livello di padronanza A1 previsto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo. • Presentare alcuni aspetti della cultura francese e dei Paesi francofoni. |

AREA ANTROPOLOGICA E SOCIALE

| ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO Competenza in materia di cittadinanza | | | |
|--|---|---|--|
| CAMPO DI ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO" | STORIA | | |
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| <p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Riconosce le regole fondamentali di convivenza nei gruppi di appartenenza. Rispetto e accettazione dell'altro e di quanto lo circonda.</p> | <p>USO DELLE FONTI Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> | <p>USO DELLE FONTI Riconosce ed esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Comprende i testi storici proposti, ne individua caratteristiche e ne ricava informazioni .</p> | <p>Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare e intesi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le</p> |
| | <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> | <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> | |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | <p>STRUMENTI CONCETTUALI Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine.</p> | <p>STRUMENTI CONCETTUALI Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> | <p>proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> |
| | <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p> | <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> | |

SVILUPPO DELLA COMPETENZA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Raccontare la propria storia personale e familiare. • Organizzare i fatti in passato, presente, futuro. • Comprendere degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...) | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e/o verbalmente dell'attività, fatti vissuti o narrati. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Produrre brevi testi (orali e scritti) relativi alle conoscenze acquisite. • Confrontare gli aspetti caratterizzanti le diverse società studiate (anche in rapporto al presente). • Esporre coerentemente le conoscenze e i concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. | <ul style="list-style-type: none"> • Usare le diverse fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali...) per produrre conoscenze su temi definiti. • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, grafici, tabelle, schemi e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. • Usare le conoscenze apprese per comprendere/analizzare problemi ecologici, interculturali, di convivenza civile. • Produrre testi selezionando informazioni da fonti di informazioni diverse. • Produrre e argomentare (usando il linguaggio specifico della disciplina). |

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO
Competenza in materia di cittadinanza

| CAMPO DI ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO" | GEOGRAFIA | | |
|---|---|--|--|
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| <p>Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio. Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. Sviluppa un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale.</p> <p>Osserva i fenomeni naturali</p> | <p>ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p> | <p>ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> | <p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale</p> |
| | <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA Utilizza il linguaggio della geografia.</p> | <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.</p> | |
| | <p>PAESAGGIO Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.</p> | <p>PAESAGGIO Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p> | |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti gli spazi sia del territorio che del proprio ambiente. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia</p> | <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali oggetti geografici fisici e dell'Italia.</p> | <p>e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> |
|--|---|---|--|

| SVILUPPO DELLA COMPETENZA | | |
|--|--|--|
| PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE | | |
| Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune | | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole dello spazio circostante. • Utilizzare semplici punti di riferimento (avanti, dietro, sinistra, destra...) • Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. | <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi attraverso gli indicatori topologici. • Utilizzare i punti cardinali, la bussola e le carte geografiche. • Esporre coerentemente conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina • Analizzare caratteri fisici del territorio; interpretare carte geografiche e tematiche, grafici, elaborazioni digitali... | <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte e saper orientare le carte. • Leggere e interpretare vari tipi di carte. • Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali (anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo). • Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici (nazionali, europei, mondiali). • Esporre coerente di conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina |

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO
Competenza in materia di cittadinanza

RELIGIONE

| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
|---|--|---|--|
| <p>IL SE' E L'ALTRO Scopre nel Vangelo la persona di Gesù, Dio Padre e la Chiesa.</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa.</p> <p>LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE Riconosce i linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani.</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE Impara il linguaggio cristiano, ascoltando i racconti biblici.</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO Osserva con meraviglia il mondo, dono di Dio Creatore.</p> | <p>DIO E L' UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scopre che Dio è Creatore e Padre. • Conosce Gesù di Nazareth. • Individua i tratti essenziali della Chiesa e riconosce nella preghiera il dialogo tra Dio e l'uomo. <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Conosce la struttura e la composizione della Bibbia e sa ascoltare, leggere e riferire le pagine fondamentali.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Conosce il significato dei gesti liturgici della religione</p> | <p>DIO E L' UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive i contenuti principali del Credo cattolico. • Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore. • Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa. • Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e le mette a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. • Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende la finalità e lo scopo dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola, l'uso del libro della Sacra Bibbia, l'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo- • L'alunno comprende la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri • Comprende l'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo • Comprende l'annuncio della Parola, la liturgia(i sacramenti) e la testimonianza della carità. • L'alunno comprende il cristianesimo e il pluralismo religioso., Gesù, via, verità |

| | | | |
|--|---|--|---|
| | <p>cattolica.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la morale cristiana fondata sul comandamento dell'amore. • Riconosce che il fondamento per la convivenza umana è la giustizia e la carità. | | <p>e vita per l'umanità, il Rapporto Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo, la realtà della morte.</p> |
|--|---|--|---|

| SVILUPPO DELLA COMPETENZA | | |
|--|--|---|
| PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE | | |
| Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune | | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e imparare ad accettare le regole del vivere insieme. • Riconoscere il valore della diversità. • Conoscere l'insegnamento di Gesù sull'amore. • Usare il corpo per esprimere le emozioni interiori e religiose. • Scoprire il significato delle feste cristiane, attraverso i simboli. • Imparare a dare i nomi ai simboli religiosi. • Riconoscere la chiesa come luogo di preghiera. | <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su Dio Creatore e Padre, sulla vita di Gesù e collegare i contenuti del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, interrogandosi sul valore di tali festività. • Riconoscere nella Bibbia, il libro sacro dei cristiani e degli ebrei e, il documento fondamentale della nostra cultura, sapendolo distinguere | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. • Confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi. • Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti..) ne individua le tracce presenti in ambito |

| | | |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Cantare e recitare poesie religiose. • Ascoltare e conoscere i principali avvenimenti della vita di Gesù. • Scoprire gli insegnamenti di Gesù attraverso le parabole • Raccontare la vita di Gesù. • Cogliere la bellezza del mondo. • Scoprire che il mondo è dono di Dio creatore. • Manifestare cura e rispetto per il creato. | <p>da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; cogliere il significato dei sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. | <p>locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. • Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione • Essere aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale. • A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. |
|---|---|---|

AREA ESPRESSIVA: EDUCAZIONE MUSICALE, ARTE E IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE

| ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO | | | |
|---|--|---|--|
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | | | |
| CAMPO DI ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI E COLORI" | MUSICA | | |
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali. Canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre. | <p>ASCOLTO, PERCEZIONE , RITMO, MOVIMENTO E VOCE</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto- | <p>ASCOLTO, PERCEZIONE, RITMO, MOVIMENTO E VOCE</p> <ul style="list-style-type: none"> Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto- costruiti. | <ul style="list-style-type: none"> Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di insieme. Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale- culturale nel territorio. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | <p>costruiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere | <p>STRUMENTO MUSICALE</p> <p>Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche , stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.</p> |
|--|--|---|---|

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

| CAMPO DI ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI E COLORI" | ARTE E IMMAGINE | | |
|--|--|---|--|
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati referendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. | <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche. | <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizza le conoscenze relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrative, rappresentativi e comunicativi). Rielabora in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi: grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali. | <ul style="list-style-type: none"> Padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica). L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. |

| | | | |
|---|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. • Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni. | <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali</p> | <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Osserva, esplora , descrive e legge e immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip).</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. |
| | <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERA D'ARTE Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.</p> | <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> | |

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

| CAMPO DI ESPERIENZA "IL CORPO E IL MOVIMENTO" | SCIENZE MOTORIE | | |
|---|--|--|--|
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e | <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità</p> | <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e |
| | <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p> | <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> | |

| | | | |
|---|---|--|---|
| <p>motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlla l'esecuzione del gesto . • Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi. | <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> | <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p> | <p>applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. |
| | <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> | <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> | |

SVILUPPO DELLA COMPETENZA**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE****Utilizza la pratica vocale/strumentale e comprende il valore del patrimonio musicale****Utilizza tecniche/codici visivi e comprende il valore culturale del patrimonio artistico****Utilizza il proprio corpo con consapevolezza nei diversi contesti**

| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare, per comprendere e comunicare con gli altri• Utilizzare il linguaggio artistico e corporeo per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ...• Avviarsi alla comunicazione dall'esperienza individuale al gruppo attraverso il linguaggio della drammatizzazione.• Comunicare il vissuto anche attraverso linguaggi non verbali | <ul style="list-style-type: none">• Costruire l'identità storica attraverso letture, ascolto e conversazioni con il gruppo dei pari. Interagire in modo pertinente nella conversazione• Contestualizzare la comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto• Potenziare il linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere identità culturale• Esprimersi attraverso abilità creative. | <ul style="list-style-type: none">• Esprimersi con messaggi di diverso genere, e con linguaggi specifici (letterario, artistico, musicale, corporeo, simbolico ...)• Conoscere la cultura attraverso una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo.• Atteggiarsi in modo positivo verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.• Essere capaci di usare l'estetica tramite l'auto espressione artistica. |

AREA SCIENTIFICA - TECNOLOGICA: MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

| ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO | | | |
|--|---|--|---|
| Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia | | | |
| CAMPO DI ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO" | MATEMATICA | | |
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; | <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri . • Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. • Applica strategie di calcolo scritto e mentale. | <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. | <p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo nell'insieme R, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Esegue ordinamenti e confronti tra numeri conosciuti, sa rappresentare i numeri sulla retta. • Sa descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. |

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p>esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ,e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usano termini come avanti/dietro , sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di | <p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> | <p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura(metro, goniometro). | <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta, confronta e analizza gli enti geometrici fondamentali, figure geometriche piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari e cerchio) e tridimensionali (poliedri e solidi di rotazione), individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. • Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche per calcolare superfici e/o volumi. |
| | <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni • Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. | <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. | <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità. • Esplora e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. |

| | | | |
|-----------------------------|--|--|--|
| <p>indicazioni verbali.</p> | | | <p>DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confronta dati, utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e delle frequenze relative. • Sceglie ed utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. • Sa valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, assegna a essi una probabilità. • Calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. |
|-----------------------------|--|--|--|

| SVILUPPO DELLA COMPETENZA | | |
|--|---|---|
| PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE | | |
| Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi | | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> Conoscere criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti. Esplorare la realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali Conoscere i fenomeni naturali e degli esseri viventi Usare simboli per rappresentare la realtà Ricostruire/Riformulare esperienze vissute | <ul style="list-style-type: none"> Formulare situazioni per la ricerca di costanti Utilizzare il metodo scientifico Usare la matematica per rappresentare e leggere la realtà Strutturare la narrativa dei problemi Formulare problemi partendo dalle situazioni quotidiane Rappresentare attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... Problemi logici | <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare in modo corretto le procedure e le tecniche di calcolo aritmetico e algebrico per operare in modo sicuro in contesti reali. Riconoscere e denominare la rappresentazione di enti geometrici, gli elementi costituenti delle forme e coglierne relazioni. Utilizzare il linguaggio matematico per descrivere e analizzare le relazioni tra diverse figure geometriche/luoghi geometrici. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, formulando ipotesi di risoluzione e scelta di strategie adeguate. Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati anche se stimati. Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico cogliendone il rapporto col linguaggio comune. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa orientarsi con valutazioni di probabilità. Sa individuare gli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti Attraverso esperienze significative di problem solving capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà rafforzando così un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. |

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

| CAMPO DI ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO" | SCIENZE | | |
|---|---|---|--|
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi | <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. | <p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> | <p>FISICA E CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizza i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccoglie dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovando relazioni quantitative e le esprime con rappresentazioni formali di tipo diverso. Padroneggia i primi elementi della chimica, sperimenta reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e le interpreta sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osserva e descrive lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. |

| | | | |
|--|--|---|---|
| <p>viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Esegue semplici esperimenti con la guida dell'insegnante. | <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> | <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> | <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> Osserva, modella e interpreta i più evidenti fenomeni celesti, attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Riconosce, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conosce la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individua i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. |
| | <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. | <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> | <p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Sviluppa progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. Conosce anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano. Sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso attività di prevenzione. Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisisce corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispetta e preserva la biodiversità nei sistemi ambientali. |

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

| CAMPO DI ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO" | TECNOLOGIA | | |
|---|---|--|--|
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici • sa scoprirne funzioni e possibili usi. | <p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> | <p>VEDERE E OSSERVARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. | <ul style="list-style-type: none"> • Analizza e rappresenta processi. • Predisporre processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia • Ricerca relazioni tra la tecnologia e i contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla Individua le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza |
| | <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> | <p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia | |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | | attuale. | |
| | INTERVENIRE E TRASFORMARE Produce manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. | INTERVENIRE E TRASFORMARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. | rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i> , relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. |

SVILUPPO DELLA COMPETENZA TECNOLOGICA SCIENTIFICA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi

| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Discriminare gli aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze • Scomporre e ricomporre i dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia • Mettere in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze. | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità. • Costruire mappe mentali cognitive, associative, di sintesi. • Costruire documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse | <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare e sperimentare in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginando e verificando le cause. • Cercare le soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando sia il caso a misure appropriate o a semplici formalizzazioni. • Mostrare curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico e scientifico. • Possedere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscere nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • Essere consapevoli del ruolo della comunità umana sulla terra, e del carattere finito delle risorse al fine di adottare modi di vita ecologicamente responsabili. • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti del funzionamento del corpo umano. • Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. |

COMPETENZE TRASVERSALI

| ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO | | | |
|--|---|--|--|
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare | | | |
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate. | Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto. | Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni operando in autonomia. | <ul style="list-style-type: none"> • Legge un testo e si sa porre domande sull'informazione. Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti. • Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. |

| SVILUPPO DELLA COMPETENZA | | |
|--|--|---|
| PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE | | |
| Organizza il proprio apprendimento autonomo | | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...) • Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane • Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione. • Consapevolezza dell'altro | <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione di dati e informazioni per ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (risalire dalle informazioni al concetto) e concetti e informazioni. • Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto • Sintesi tratte da diverse fonti di informazione • Valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni • Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo • Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche • Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri • Scoperta delle potenzialità degli altri | <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dei concetti secondo criteri di astrazione logico- deduttivi • Autonomia di sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi (costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in situazioni simili e diverse. Vedi anche competenza "Individuare collegamenti e relazioni") • Memorizzazione di regole, procedure, ecc ... in funzione di percorsi ulteriori • Padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere autonomamente nessi e relazioni complesse • Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento: • Consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento • Autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso • Studio personale per memorizzare ed approfondire • Valutazioni autonome ed approfondite • Valorizzazione delle competenze altrui • Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità • Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni • Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro |

| ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO | | | |
|---------------------------------------|--|---|--|
| Competenza digitale | | | |
| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
| Esplora la realtà attraverso le TIC. | Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi. | Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro. | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza con consapevolezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. |

| SVILUPPO DELLA COMPETENZA | | |
|---|--|---|
| PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE | | |
| Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione | | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'architettura del computer | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura di Internet • Conoscere la struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti, ecc.) | Saper fare operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, anche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Le persone dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e alla affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI. |

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO

Competenza imprenditoriale

| AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA | AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA | AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
|--|--|---|--|
| Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito. | Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati. | Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere, assumendosi le proprie responsabilità. | <ul style="list-style-type: none"> • Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. • Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. • Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving. |

SVILUPPO DELLA COMPETENZA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Traduce le idee in azioni

| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i dati di realtà per la fattibilità del progetto • scegliere materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione) • confrontare ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate | <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di fare una ricerca-azione di informazioni provenienti da diverse fonti (ragionamento combinatorio) • Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo • Scegliere soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili | <ul style="list-style-type: none"> • Saper scegliere autonomamente obiettivi realistici • Saper monitorare (per verificare in itinere) • Saper individuare e valorizzare l'errore, per la scelta delle strategie migliori. |